

Cari Confratelli e Consorelle,

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

Il Bilancio della Confederazione Misericordie è redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 €, il Bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista ed è quindi formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

Il Bilancio di Esercizio 2022 si chiude con una perdita di **€ 247.315,43**.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

In data 30 Dicembre 2022, con Decreto n. 483, Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è stata iscritta quale Organizzazione di Volontariato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Tra i fatti di rilievo dell'esercizio 2022 si deve ricordare che:

- è stato notificato Atto di Citazione per presunto danno erariale, in solido unitamente ad altri soggetti, dalla Corte dei Conti Sez. di Reggio Calabria per un importo di circa 35 mln, avverso il quale è stata proposta opposizione e che vede fissata la prima udienza per il mese di Giugno 2023. Tale circostanza ha al momento reso necessaria la costituzione di un collegio difensivo che garantisca una completezza delle competenze su tutti gli aspetti giuridici.
- a partire dallo scoppio della guerra in Ucraina, nel febbraio 2022, il Movimento delle Misericordie in Italia, guidato dalla struttura nazionale, ha saputo rispondere in maniera pronta e celere, grazie al coinvolgimento di centinaia di volontari che, provenienti da tutta Italia, hanno risposto alla "chiamata" a prestare servizio di volontariato a favore della popolazione in difficoltà in territorio bellico. Le operazioni umanitarie sono state coordinate dall'Area Emergenze Nazionali della Confederazione attraverso la Sala Operativa Nazionale, attivando tutti i volontari di Misericordia in tutta Italia e gestendo le varie trasferte e gli invii di materiale vario (sanitario e alimentare). Le operazioni umanitarie attivate dalla Confederazione, che sono state rese possibili grazie anche al contributo ricevuto dalla Fondazione Banca Intesa pari a Euro 500.000,00, sono state rivolte a due macro-ambiti:
 - L'ambito socio-sanitario, per cui sono stati attivati volontari e mezzi che da una parte trasportassero nelle zone di confine kit sanitari (farmaci, medicinali, DPI ecc.) e kit alimentari in favore della popolazione ucraina che scappava dai territori in

- confitto e dall'altra accompagnassero le persone ucraine all'interno di operazioni di "family link";
- L'ambito sociale dell'accoglienza in Italia, per cui sono state coordinate operazioni di salvataggio di 40 minori che fuggivano da varie zone del conflitto (Leopoli, Kiev, Kharkiv ecc.) e che hanno trovato accoglienza presso una struttura in Toscana gestita dal Movimento delle Misericordie
- Nell'annualità 2022 è stato portato avanti e a termine il progetto **"HOPE"**, iniziato nel 2021 grazie a un contributo del Ministero e delle Politiche Sociali a valere sui fondi dell'Avviso 2/2020. Il progetto ha avuto come mission di impatto l'obiettivo di fornire a tutte le Misericordie consociate una serie di servizi a carattere formativo, sociale e di potenziamento degli strumenti. Sono stati organizzati 20 appuntamenti in webinar e 15 appuntamenti formativi sui territori, con cui accrescere le conoscenze e competenze del comparto dei volontari su alcuni temi chiave per il nostro Movimento. E' stato messo a disposizione del Movimento un team di esperti in varie discipline (fiscale, bilancio, giuridico, lavoro e sicurezza, strutture sociosanitarie ecc.), che potessero affiancare e supportare le Misericordie perché accrescessero le conoscenze e competenze tecniche al fine di migliorare la risposta ai bisogni del territorio. Dal punto di vista della protezione sociale sono state accreditate c.a. 200 Misericordie Casa del Noi, ovvero spazi aperti, inclusivi e mai giudicanti, ai quali la persona in difficoltà può accedere e trovare volontari/e in grado di prendere in carico la persona col proprio bisogno e indirizzarla verso il servizio territoriale idoneo a dare una risposta concreta.

Informazioni generali sull'ente

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia si è costituita quale "casa comune del Movimento delle Misericordie", e da allora opera sul territorio svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento.

L'Ente ha oggi sede in Firenze, via dello Steccuto n.38/40, Diocesi di Firenze.

In questo contesto, la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.Lgs n. 117 del 2017, un Ente del Terzo Settore, e, come già detto sopra, è trasmigrata nel Registro unico nazionale del Terzo settore con il citato Decreto.

La Confederazione riconosce la propria origine nell'Associazione fondata a Pistoia il 25 Settembre 1899 e ne mantiene salde le motivazioni all'unità, la storia, le radici profonde dei valori cristiani dell'intero Movimento delle Misericordie d'Italia.

La finalità della Confederazione, assieme a quella delle Misericordie associate, consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e

delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente "a misura d'uomo".

La Confederazione, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha svolto anche le funzioni delle reti associative e sviluppato attività di interesse generale nei seguenti ambiti:

- a) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- b) attività di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225; e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- d) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- e) interventi e prestazioni sanitarie;
- f) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001; e successive modificazioni;
- g) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Al fine del raggiungimento delle attività di interesse generale sopra indicate:

- a) cura che sia conservato e ravvivato lo spirito di solidarietà umana degli Associati, anche in conformità alle tradizioni storiche del Movimento e di ciascuno associato;
- b) provvede al coordinamento degli Associati, anche in relazione alle richieste delle pubbliche autorità;
- c) tutela i diritti e gli interessi degli Associati e li rappresenta nei rapporti con le autorità civili ed ecclesiastiche a livello nazionale;
- d) promuove la costituzione di nuove Misericordie e l'adesione di altri Associati;
- e) fornisce supporto agli Associati nei vari settori di attività anche mediante l'opera di consulenti esterni;
- f) effettua un monitoraggio costante delle attività degli Associati, vigilando affinché la loro azione sia conforme alle disposizioni del presente Statuto e della legge.
- g) promuove e sviluppa attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo, nei confronti degli Associati, esercitando altresì ogni forma di intervento sia preventivo che correttivo, ai sensi del presente Statuto, in tutte le situazioni di contrasto con i valori, i principi fondativi, il perseguimento delle finalità istituzionali e l'immagine comune del Movimento delle Misericordie;

- h) studia i problemi della carità, dell'assistenza pubblica e privata e dei servizi di soccorso formulando proposte agli enti pubblici per un sempre più efficace inserimento del volontariato nei suoi vari settori d'intervento;
- i) promuove ed effettua ricerche, studi, indagini e pubblicazioni, anche con propri periodici, secondo i fini e gli obiettivi istituzionali;
- j) promuove e aderisce a iniziative di volontariato internazionale intrattenendo a tal fine i rapporti con istituzioni di altri Stati, anche attraverso la partecipazione a organismi internazionali;
- k) partecipa a enti e organismi, costituiti o da costituire, purché non svolgano attività in contrasto con i principi costitutivi della Confederazione;
- l) promuove, organizza e coordina a livello nazionale interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, servizi di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti, interventi di protezione civile, e altre attività di volontariato, in armonia con le direttive dei competenti Ministeri o di altre istituzioni e organismi pubblici;
- m) promuove e stipula partenariati, protocolli d'intesa, accordi, convenzioni e/o contratti in nome e/o per conto degli Associati o di alcuni di essi, per lo svolgimento di attività che gli stessi intendono esercitare singolarmente o in forma tra loro congiunta;
- n) partecipa a gare pubbliche e gestisce servizi, ove richiesta da uno o più Associati ovvero nei casi di interesse generale del Movimento, avvalendosi nell'espletamento delle attività delle capacità tecniche degli stessi Associati previa apposita intesa;
- o) svolge ogni altra attività ritenuta utile o necessaria purché compatibile con i principi costitutivi della Confederazione.

La Confederazione può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo il significato dato a tale accezione dalle disposizioni vigenti. A tal fine può, tra le altre attività, effettuare operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali nonché ogni altra attività diversa stabilita dal Consiglio Nazionale.

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale preesistente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che il D.Lgs n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 1995.

La Confederazione delle Misericordie ha natura di ente non commerciale con conseguente applicazione di tutta la normativa sia generale che speciale. In particolare il richiamo è alle disposizioni dell'art. 143 del TUIR in materia di convenzioni con la Pubblica Amministrazione, nonché alle disposizioni di cui alla legge n. 266/1991 e al decreto legislativo n. 460/1997. Segnatamente all'articolo 143 del Tuir, l'Amministrazione finanziaria, con circolare n. 124/E del

12/5/1998 ha esplicitamente previsto nella disposizione agevolativa anche le convenzioni le cui somme possano avere natura corrispettiva. Si ritiene, infatti, che tali attività rientrino pienamente tra le attività istituzionali dell'ente e abbiano indubbio carattere sociale.

Si evidenzia che per la perdita di esercizio 2022 hanno contribuito in maniera significativa segnatamente due circostanze:

1 – in primo luogo la citata necessità di procedere alla costituzione di un autorevole collegio difensivo i cui costi di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 139.633,84;

2 – in secondo luogo le attività svolte a favore della Fondazione Policlinico Gemelli hanno, per buona parte dell'esercizio, evidenziato alcune criticità. Infatti, non appena iniziata l'attività sono stati elevati alcuni verbali che in estrema sintesi contestavano la mancata autorizzazione per "noleggio con conducente" (NCC) alle Misericordie che svolgevano il servizio. Al fine di non interrompere il servizio stesso e ferma restando la contestazione di tale richiesta, è stato necessario avvalersi di servizi esterni che hanno comportato un significativo aggravio di costi. Ribadita l'importanza istituzionale dell'attività, la situazione della convenzione è tornata in equilibrio solo nella parte finale dell'anno a seguito dei correttivi adottati.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Confederazione si compone di 692 Misericordie, tra Arciconfraternite, Confraternite e Fraternite, alle quali aderiscono circa 670 mila iscritti, dei quali oltre 100mila sono volontari attivamente impegnati in opere di carità. La Confederazione delle Misericordie svolge nei confronti delle Misericordie associate le attività previste dallo statuto.

Ad oggi le Misericordie attive sono 692 – operative su 19 regioni. L'attuale numero delle Misericordie divise per regione è il seguente:

Abruzzo: 15 – Basilicata: 7 – Calabria: 29 – Campania – 80 – Emilia Romagna: 16 – Friuli Venezia Giulia: 3 – Lazio: 33 – Liguria: 5 – Lombardia: 6 – Marche: 4 – Molise: 8 – Piemonte: 6 – Puglia: 36 – Sardegna: 23 – Sicilia: 90 – Toscana: 309 – Trentino Alto Adige: 1 – Umbria: 19 – Veneto: 2

Criteri applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci del bilancio

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020, nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'Art. 2423 e 2423-*bis* del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza, della competenza e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale).

Con riferimento alla continuità, in osservanza di quanto indicato nel Principio contabile OIC 35, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici

mesi dalla data di riferimento del bilancio. In merito si è tenuto conto del fatto che la Confederazione non ha scopo di lucro e che quindi la sua attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma piuttosto a mantenere un equilibrio economico finanziario. Conseguentemente tale valutazione è stata effettuata attraverso la predisposizione del bilancio preventivo con funzioni di budget, alla luce dei cui esiti l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. Ciò indipendentemente da quanto riferito nelle varie informative.

Le perdite sono state incluse in quanto realizzate entro la data di chiusura dell'esercizio, e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati, altresì, rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. L'importo al **31/12/2022** è pari a **€ 1.797.233,27**. L'ammontare di crediti per quote associative è così composto:

Quote Toscane – Totale Euro 1.250.000,00 di cui:

- i. Anno 2021 – euro 500.000,00
- ii. Anno 2022 – euro 750.000,00

Quote non Toscane – Totale Euro 547.233,27 di cui:

- i. Anno 2019 – euro 50.523,98
- ii. Anno 2020 – euro 57.445,06
- iii. Anno 2021 – euro 149.624,23
- iv. Anno 2022 – euro 289.640,00

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Riguardo alle quote provenienti dalla Toscana il credito è coerente, nelle tempistiche, agli anni precedenti, considerando che tali quote vengono versate a seguito del pagamento da parte della Regione Toscana, che avviene dopo il consolidamento ed il controllo da parte della stessa Regione, dei dati relativi alla produzione dei servizi dell'anno precedente, normalmente tra giugno e settembre dell'anno successivo.

Il Tesoriere ha proseguito con gli uffici un intenso lavoro di recupero di tutte le altre quote degli anni pregressi delle Misericordie non toscane, contattando anche direttamente le singole associate, individuando le problematiche e concordando soluzioni; si è proceduto in molti casi alla rateazione degli importi dovuti. In via del tutto prudenziale si è inoltre provveduto ad una svalutazione del credito stesso, come da dettaglio nella sezione del Fondo svalutazione crediti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti.

L'importo al 31/12/2022 è pari a zero in quanto l'onere del marchio di azione è stato completamente ammortizzato.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali								
	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo				4.284				4.284
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				4.284				4.284
Svalutazioni								0
Valore di bilancio				0				0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
Decrementi per alienazioni e dismissioni								0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio								0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (Fondo ammortamento)								0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	4.284	0	0	0	4.284
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	4.284	0	0	0	4.284
Svalutazioni								0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 20%
- macchine elettroniche d'ufficio - mobili e dotazioni d'ufficio: 20%
- altri beni: 20%
- Automezzi, Autoveicoli e autoblunze: 20%

Nel primo anno di utilizzo del bene la percentuale di ammortamento è ridotta al 50%.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. Nell'esercizio 2022 non sono state effettuate rivalutazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali																
	Terrani e fabbricati	Impianti ed attrezzature Confederazione	Attrezzature Protezione Civile	Attrezzature Conferenze Regionali	Attrezzature Coordinamenti Zonali	Attrezzature 118 Benevento	Attrezzature vari e minute (<516,46)	Supporti Informatici	Mobili ed Arredi	Macchine elettroniche	Automezzi	Software	Attrezzature 118 Avellino	Attrezzature Policlinico Gemelli	Attrezzature ufficio sede Roma	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio																
Costo	379.171	208.855	2.410.804	590.472	260.613	6.643	5.571	90.703	181.022	3.019	934.256	165.338	23.100	11.929	11.397	5.282.895
Rivalutazioni						0	0	0	0							0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.500	203.144	2.308.720	590.472	260.613	5.591	5.571	87.341	177.330	2.897	693.779	157.316				4.560.275
Svalutazioni						0	0	0	0							0
Valore di bilancio	311.671	5.711	102.084			1.052		3.362	3.693	122	240.477	8.022	23.100	11.929	11.397	722.620
Variazioni nell'esercizio																
Incrementi per acquisizioni		4.222	41.450			4.056		803	2.319		256.800					309.650
Riclassifiche (del valore di bilancio)																0
Decrementi per alienazioni e dismissioni			42.574	51.360							130.554					224.488
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio																0
Ammortamento dell'esercizio		2.721	48.318			696		1.510	2.330	27	67.997	1.838	12.080	1.193	1.140	139.840
Fondo ammortamento - Decrementi per alienazioni e dismissioni			1.478								119.026					120.504
Svalutazioni effettuate nell'esercizio																0
Altre variazioni																0
Valore di fine esercizio																
Costo	379.171	213.078	2.409.680	539.112	260.613	10.699	5.571	91.506	183.341	3.019	1.060.502	165.338	23.100	11.929	11.397	5.368.057
Rivalutazioni																0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.500	205.866	2.355.560	539.112	260.613	6.277	5.571	88.851	179.660	2.924	642.751	159.154	12.080	1.193	1.140	4.528.251
Svalutazioni																0
Valore di bilancio	311.671	7.212	54.120	0	0	4.422	0	2.654	3.681	95	417.752	6.184	11.021	10.736	10.258	839.806

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto,

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

indipendentemente dalla scadenza; i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Il totale della voce immobilizzazioni finanziarie è pari a € 1.096.127,81, di cui:

- € 508.515,06 rappresentati dal credito per finanziamento infruttifero nei confronti della società interamente partecipata Millennium Service Srl, proprietaria dell'immobile sede della Confederazione. Ulteriori informazioni relative a tale credito sono fornite nella parte che riguarda il Fondo svalutazione crediti;
- € 220.093,97 relativi ai pignoramenti subiti a causa del contenzioso con i dipendenti del servizio 118 di Benevento;
- € 331.565,92 relativi alle polizze stipulate su parte del TFR dei dipendenti;
- € 35.952,86 rappresentati da partecipazioni in enti e società.

III) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2022	DIFFERENZE
		2.054.390,99	1.096.127,81
1) Partecipazioni in:	35.043,61	35.952,86	909,25
a) Imprese controllate	10.000,00	10.000,00	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	10.000,00	10.000,00	-
2) - Fondo svalutazione controllate	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-
1) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
2) - Fondo svalutazione collegate	-	-	-
c) Altre imprese	25.043,61	25.952,86	909,25
1) Partecipazioni in altre imprese	25.043,61	25.952,86	909,25
2) - Fondo svalutazione altre imprese	-	-	-
2) Crediti	2.019.347,38	1.060.174,95	- 959.172,43
a) Verso imprese controllate	508.515,06	508.515,06	-
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso imprese controllate entro l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso controllate entro l'esercizio	-	-	-
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	508.515,06	508.515,06	-
i) Crediti verso imprese controllate oltre l'esercizio	508.515,06	508.515,06	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-	-
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso imprese collegate entro l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso collegate entro l'esercizio	-	-	-
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso imprese collegate oltre l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
c) Verso altri enti del Terzo settore	-	-	-
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso altri ETS entro l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso controllanti entro l'esercizio	-	-	-
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso altri ETS oltre l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso controllanti oltre l'esercizio	-	-	-
d) Verso altri	1.510.832,32	551.659,89	- 959.172,43
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.510.832,32	551.659,89	- 959.172,43
i) Crediti verso altri entro l'esercizio	1.510.832,32	551.659,89	- 959.172,43
ii) - Fondo svalutazione crediti verso altri entro l'esercizio	-	-	-
iii) Anticipo TFR	-	-	-
iv) Depositi cauzionali in denaro	-	-	-
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
i) Crediti verso altri oltre l'esercizio	-	-	-
ii) - Fondo svalutazione crediti verso altri oltre l'esercizio	-	-	-
iii) Anticipo TFR	-	-	-
iv) Depositi cauzionali in denaro	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
i) Titoli a cauzioni	-	-	-
ii) Titoli in garanzia	-	-	-
iii) Altri	-	-	-
iv) Fondo svalutazione titoli immobilizzati	-	-	-

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

PARTECIPATA	Importo partecipazione	% Partecipazione
Aster-X	326,01 €	3,26%
Banca Popolare Etica	1.830,00 €	-
Banco Popolare	213,38 €	-
Consorzio Opere Misericordia	20.000,00 €	Fondo consortile
Fin.So Srl Impresa sociale	2.000,00 €	16%
Millennium Srl	10.000,00 €	100%
Rete Misericordie e Solidarietà	1.583,47 €	
TOTALE	35.952,86 €	

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, somme fisse o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/ servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine, sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

CREDITI	9.140.983,35	
1) Verso utenti e clienti	4.074.115,79	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		4.074.115,79
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
2) Verso associati e fondatori	1.116.218,10	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		1.085.967,45
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		30.250,65
3) Verso enti pubblici	3.811.998,81	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		305.544,66
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		3.506.454,15
9) Per crediti tributari	0	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		0
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		0
12) Verso altri	138.650,65	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		16.819,32
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo		121.831,33

L'importo di € 9.140.983,35 è al netto del Fondo svalutazione crediti pari a € 50.000,00.

Fermo quanto in premessa, le quote associative dell'Anno 2019 e 2020 sono state prudenzialmente svalutate per un importo complessivo di euro 85.000,00.

Anche relativamente alle quote da incassare per la progettazione dei giovani in servizio civile, sempre in un'ottica di prudente valutazione, sono state svalutate per gli Anni 2019 e 2020 per un importo complessivo di euro 70.000,00.

La copertura di tali svalutazioni è stata effettuata tramite l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti originariamente costituito a totale copertura del rischio verso Millennium Srl per il credito relativo al finanziamento infruttifero. Si è ritenuto tale fondo ad oggi esuberante per i seguenti principali motivi:

1 – il credito nei confronti di Millennium, per quanto con il medesimo saldo apparente, si è sensibilmente ridotto per effetto di una serie di anticipi e pagamenti effettuati dalla Società per nostro conto;

2 – la posizione debitoria complessiva di Millennium è sostanzialmente solo verso gli Istituti di Credito per i mutui in corso con un valore dell'immobile, anche in via prudenziale, certamente congruo alla copertura della massa passiva.

3 – Millennium Srl è una controllata al 100% di Confederazione Nazionale delle Misericordie che ne determina gli aspetti gestionali.

Tra le partite attive verso terzi, anche per l'esercizio in corso, risultano interessi attivi per circa 177.821,00 euro verso ASL Benevento per ritardati pagamenti. Tale importo non risulta svalutato poiché si ritiene che il graduale esaurimento delle cause di lavoro sul territorio, unitamente a modificate modalità di gestione del servizio, possano portare a un accordo positivo.

In ordine alla posizione patrimoniale va anche ricordato che rimangono esposti, anche per l'esercizio in corso, sia nei crediti che nei debiti, per importi sostanzialmente analoghi, le posizioni ancora non definite relative alla Misericordia di Isola Capo Rizzuto; questo in considerazione del fatto che ancora non è stata definita la posizione nel suo complesso. L'eventuale marginalità implicita, invece, è stata già svalutata in via prudenziale nel bilancio di esercizio dello scorso anno; di conseguenza, anche il potenziale annullamento dei saldi in questioni non avrebbe effetti sostanziali sul conto economico.

Non sono presenti crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

L'ente non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

L'ente non detiene titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

IV) Disponibilità liquide	1.286.539,62
1) Depositi bancari e postali	1.286.369,89
a) Banche c/c attivi	1.285.532,11
b) Depositi postali	837,78
2) Assegni	0,00
a) Assegni bancari	-
b) Assegni circolari	-
c) Altri	-

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

3) Denaro e valori in cassa	169,73
a) Cassa e monete nazionali	124,13
b) Cassa valute estere	45,60
c) Cassa valori bollati	-
d) Altri	-

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono, pertanto, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Ratei e risconti attivi	2021	2022
1) Ratei attivi	395.722,91	254.663,61
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	385.704,56	244.645,26
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.018,35	10.018,35
2) Risconti attivi	49.446,69	101.244,39
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	49.446,69	101.244,39
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	445.169,60	355.908,00
Ratei e risconti passivi	2021	2022
1) Ratei passivi	36.673,12	72.848,47
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	36.673,12	72.848,47
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Risconti passivi	603.100,87	646.026,34
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	603.100,87	646.026,34
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	639.773,99	718.874,81

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di:

- Fondo di dotazione dell'ente, fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio, eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Il patrimonio netto al 31/12/2022 è pari a € 271.989,38, è così formato ed ha subito le seguenti movimentazioni:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio vincolato			Tot. Patrimonio vincolato	Patrimonio libero		Tot. Patrimonio libero	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Totali
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi		Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve			
Valori al 01/01/2021			30.922,45	84.574,35				-		
Incrementi				17.450,95				-		
Decrementi				13.982,18				-		
Valori al 31/12/2021	-	-	30.922,45	88.043,12	118.965,57	-	170.474,76	170.474,76		289.440,33
Valori al 01/01/2022	-	-	30.922,45	88.043,12	118.965,57	-	170.474,76	170.474,76		289.440,33
Incrementi									247.315,43	247.315,43
Decrementi				17.450,95					-	17.450,95
Valori al 31/12/2022	-	-	30.922,45	70.592,17	101.514,62	-	170.474,76	170.474,76	-	247.315,43

Con il presente bilancio si propone anche di procedere con la riclassificazione di alcune voci del Patrimonio Netto, in particolare da patrimonio netto vincolato a patrimonio netto generico. Come noto, tale circostanza non modifica, nella sostanza, l'importo dello stesso patrimonio netto contabile complessivo. L'operazione si ritiene opportuna anche per ragioni di chiarezza di bilancio ritenendo, oltretutto, superati da tempo tali vincoli, di fatto non più realizzabili o attuali. La somma algebrica dei fondi ancora indicati come 'vincolati' (pari ad € 70.592,17) è infatti il risultato di maggiori e minori spese che per cause di forza maggiore si sono avute negli anni, anche risalenti nel tempo, che pare necessario aggiornare.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per Rischi e Oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il Fondo Rischi e contenziosi, attingendo per pari importo dal Fondo svalutazione crediti, è stato prudenzialmente incrementato di euro 80.000,00 a fronte del rischio del contenzioso in corso con l'INPS di cui è già stata data informativa nel precedente esercizio. Come è noto la sentenza, accogliendo parzialmente il ricorso, rinvia a successivo accertamento la quantificazione del dovuto. Al momento, stante l'incertezza della questione, della sua articolazione e quantificazione-oggetto della causa in corso, non è possibile determinare il valore nemmeno in via presuntiva. E' ipotizzabile prevedere che, nel corso dell'esercizio 2023, tale aspetto potrà avere alcuni elementi di maggiore indicazione.

I Fondi Rischi e Oneri ammontano a complessivi € 135.047,28 e sono composti da:

Altri Fondi	2021	2022
1) Fondo per oneri di manutenzione e ripristino di beni apportati	-	-
2) Fondi per operazioni e concorsi a premio	-	-
3) Fondo di manutenzione	-	-
4) Fondi rischi per contratti a esecuzione differita	-	-
5) Fondo manutenzione e ripristino beni aziendali in affitto o usufrutto	-	-
6) Fondi rischi per controversie legali in corso	253.683,24	241.000,00
7) Fondo copertura perdite partecipate	-	-
8) Fondo copertura rischi personale	-	-
9) Fondo Acc.to HCP DPC - ODV Art. 41	21,33	
10) Fondo acc.to DPC Contributi 2019		
11) Fondo colonna mobile DPC Anni 2020-2022		
12) Fondo Acc.to Servizio civile regionale	54.912,72	105.952,72
TOTALI	198.791,85	135.047,28

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

L'importo del TFR al 31/12/2022 è pari a € 1.392.919,34 ed è relativo alla totalità dei dipendenti di Confederazione Misericordie con rapporto di lavoro in corso al 31/12/2022.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. L'importo dei debiti al 31/12/2022 è pari a € 12.245.082,73 così formati:

- Debiti verso banche	€ 273.999,99
- Debiti verso associati per finanziamenti	€ 200.000,00
- Debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 191.757,59
- Debiti verso fornitori	€ 7.630.280,73
- Debiti tributari	€ 945.361,93
- Debiti v/s istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 600.225,93
- Debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 615.897,70
Altri debiti	€ 1.787.558,86

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Non sono presenti erogazioni liberali condizionate.

Non sono presenti costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse. Le attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali.

Il risultato di esercizio, pari ad una perdita di € 247.315,43 dal punto di vista economico ha avuto, per i vari settori ed attività, le seguenti principali movimentazioni:

1) I ricavi relativi alla **gestione istituzionale** della Confederazione, pari a € 1.505.242,70 sono rappresentati prevalentemente dalle quote associative delle Misericordie. In particolare per quanto a € 900.000,00 riferite alla Toscana e € 305.802,03 riferite alle Misericordie fuori Toscana.

Per quanto riguarda i costi ed oneri di **supporto generale** pari a € 1.326.006,68 da evidenziare:

- L'incremento della voce "costi personale sede" per € 105.723,85 costituito da un incremento relativo alla pianta organica dei dipendenti e dei collaboratori e dall'inserimento dei costi relativi al premio di produttività 2022;
- L'inserimento, tra le "sopravvenienze passive" di costi relativi a fatture di competenza di esercizi precedenti relativi a servizi ricevuti di natura informatica, servizi sanitari e premio di produttività dipendenti relativo al 2021;

2) I **servizi sanitari** sono relativi alle convenzioni con l'Asl di Benevento, Avellino, Napoli 3Sud, Policlinico Gemelli e Seus Sicilia. I ricavi relativi ai servizi sanitari sono pari a € 4.852.593,70, i costi sono pari a € 5.197.003,29. Il margine è negativo per € 344.409,59.

In particolare:

- La gestione del **Servizio 118 di Benevento** si chiude con una perdita pari a - Euro 88.175,89 generata da:
 - costi/sopravvenienze passive non rendicontabili (esempio: ammortamenti, spese di viaggio, carburanti, spese per controversie, TARI, multe etc.);
 - spese generali (esempio: utenze) eccedenti i massimali consentiti a rimborso per ciascuna postazione (massimale euro 1.500,00 per ciascuna postazione);
 - costi del personale (dipendenti e collaboratori) che non è possibile rendicontare.

- La gestione del **Servizio per il Policlinico Gemelli** si chiude con una perdita netta pari a - Euro 239.796,17 generata per la maggior parte dalla forte incidenza del costo dei servizi a canone variabile. A seguito di ricalcoli interni del numero e tipologia servizi nonché dei chilometri percorsi, abbiamo rilevato una fatturazione in eccesso da parte di due associazioni, alle quali abbiamo sollevato una contestazione formale per un valore complessivo di euro 103.171,50. La questione è ancora in corso di definizione e abbiamo ritenuto di rettificare i costi prudenzialmente soltanto per un importo pari a euro 40.000,00.

- La gestione del **Servizio 118 di Avellino** si chiude con una perdita pari a - Euro 16.439,89 generata dal costo del coordinatore del servizio non rendicontabile oltre che da costi per viaggi e spese di pubblicità non rimborsabili dalla ASL.

3) Il **settore emergenze** ricomprende servizi quali la Protezione civile, la Protezione sociale, i Cantieri Enel, la Gestione dell'emergenza Ucraina. I ricavi sono pari a € 1.156.877,93 e i costi sono pari a € 1.299.587,21 con un margine negativo di € 142.709,28.

4) I settori **Servizio civile, Formazione, Progetti, Centro studi e Valori** presentano ricavi per € 1.479.845,28 e costi per € 1.441.506,08 con un margine positivo di € 38.339,20. In particolare:

- ☞ **Servizio Civile** – ricavi € 966.400,00 – costi € 383.459,12 con un margine positivo pari a € 582.940,88;
- ☞ **Progetti** – ricavi € 503.380,28 – costi € 736.434,23 con un margine negativo di € 233.053,95 formato prevalentemente dalla quota di cofinanziamento a carico di Confederazione nel progetto “Hope”.
- ☞ Il servizio di sorveglianza sanitaria dei **Musei Vaticani** – chiude con un costo di € 98.488,72;
- ☞ Il settore **Valori** – chiude con un costo di € 42.815,65;
Le quote di costo inserite nelle voci relative alle Conferenze Regionali e ai Coordinamenti Zonali sono pari, rispettivamente, al 40% e al 20% di quanto ricavato per competenza sui territori di riferimento al netto delle spese in bilancio.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Da segnalare una riduzione a bilancio di costi per **ammortamenti** pari a complessivi € 48.363,66 secondo quanto consentito dalla normativa vigente, in particolare:

- **AMMORTAMENTO AUTOMEZZI** – Ammortamento dimezzato del 50% per n. 17 automezzi e riduzione del 26,50% per n. 2 ambulanze con una riduzione complessiva di costo pari a € 27.943,77;
- **ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE** – Ammortamento dimezzato del 50% con una riduzione di costo pari a € 9.044,76;
- **IMMOBILE BETLEMME** – nessun ammortamento – riduzione costo pari a € 7.500,00;
- **IMMOBILE CASCIA** – nessun ammortamento – riduzione costo pari a € 3.875,13

Nell'ambito del servizio del **118 di Benevento**, si segnala la stipula nel corso dell'Anno 2022 di n. 5 contratti di leasing per n. 5 ambulanze i cui canoni mensili vengono regolarmente rendicontati alla ASL.

PROSPETTO AMBULANZE IN LEASING - 118 BENEVENTO									
TARGA	INIZIO	FINE	TOT. CANONI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	SPESE INCASSO PIU' ALTRE SPESE	TOTALE	TOT. IMPORTO PAGATO 31.12.2022	RESIDUO DA PAGARE
GK205RZ	18/08/2022	18/07/2027	60	81.693,36	6.316,53	216,50	88.226,39	5.922,00	82.304,39
GH558RD	01/05/2022	01/04/2027	60	78.854,47	8.197,26	216,50	87.268,23	10.255,00	77.013,23
GH559RD	01/05/2022	01/04/2027	60	78.854,47	8.197,26	216,50	87.268,23	10.255,00	77.013,23
GH560RD	01/05/2022	01/04/2027	60	78.854,47	8.197,26	216,50	87.268,23	10.255,00	77.013,23
GH561RD	01/05/2022	01/04/2027	60	78.854,47	8.197,26	216,50	87.268,23	11.720,00	75.548,23
TOTALE				397.111,24	39.105,57	1.082,50	437.299,31	48.407,00	388.892,31

Infine, tra i componenti positivi deve iscriversi anche la somma di **€ 71.416,99** derivante dal beneficio in termini di annullamento delle sanzioni a seguito dell'istanza presentata da Confederazione, con richiesta del numero più alto di rate consentito, ai sensi dell'art. 1 commi da 231 a 252 della legge n. 197/2022. Tale vantaggio deve intendersi ovviamente subordinato a tutte le altre condizioni previste dalla legge, tra cui il pagamento delle rate richieste e previste, per le quali si prevede il tempestivo rispetto.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale organizzate per categoria.							
ONERI E COSTI	2021	2022	Var.	PROVENTI E RICAVI	2021	2022	Var.
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.659.131,69	7.839.093,43	38,52%	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.750.229,85	8.820.781,54	30,67%
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.091.098,16	981.688,11	
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-	
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-	
E) Costi e oneri di supporto generale	1.015.711,38	1.312.259,97	29,20%	E) Proventi di supporto generale	68.386,20	196.006,29	186,62%
				Avanzo/disavanzo aproventi e oneri di supporto generale (+/-)	947.325,18	1.116.253,68	
Totale oneri e costi	6.674.843,07	9.151.353,40	37,10%	Totale proventi e ricavi	6.818.616,05	9.016.787,83	32,24%
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	143.772,98	134.565,57	
				Imposte	107.270,83	112.749,86	5,11%
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.502,15	247.315,43	

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. La Confederazione Misericordie, applicando la normativa relativa agli enti non commerciali, ha calcolato per l'esercizio 2022 l'imposizione relativa all'Irap, con il metodo di calcolo retributivo, calcolandone l'imposta attraverso i calcoli delineati nella tabella seguente:

CALCOLO IRAP ANNO 2022							
REGIONE	Dipendenti	Collaborazioni	Occasionali	Totale	Irap	%	
Calabria				-	-		%
Emilia				-	-		%
Campania	1.935.601,88	13.680,00		1.949.281,88	85.768,40	4,40	%
Abruzzo				-	-		%
Lazio	327.808,13			327.808,13	15.800,35	4,82	%
Liguria				-	-		%
Puglia	14.306,32			14.306,32	-		%
Sardegna	19.749,16			19.749,16	-		%
Umbria				-	-		%
Sicilia	24.492,23	4.000,00		28.492,23	-		%
Toscana	565.340,12	31.000,00	17.427,76	613.767,88	18.290,28	2,98	%
Totale	2.887.297,84	48.680,00	17.427,76	2.953.405,60	119.859,04		

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**Erogazioni liberali ricevute**

La Confederazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2022 erogazioni liberali per un valore complessivo pari a € 1.010,00. Le citate erogazioni liberali sono valutate al loro fair value. Le predette erogazioni liberali sono suddividibili come segue:

	2022	2021
Erogazioni liberali ricevute		
Erogazioni monetarie	1.010	840
Erogazioni non monetarie	0	0
Totale	1.010	840

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio 2022 è pari a n. 115 unità.

La Confederazione, essendo una associazione di secondo livello formata da associate si avvale delle prestazioni dei volontari iscritti nelle rispettive associazioni socie, così come previsto dall'articolo 32 comma1, ultimo periodo del decreto legislativo n. 117/2017.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Il compenso dell'organo di controllo relativo all'esercizio 2022 è pari a € 46.311,20.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti esercizi, la Confederazione ha svolto una serie continuativa di operazioni con la società interamente partecipata Millennium Service Srl. Tali operazioni sono

relative ai rapporti intercorsi per il contratto di locazione in corso per la sede della Confederazione e il rimborso delle connesse utenze. E' inoltre presente il saldo del finanziamento infruttifero da Confederazione a Millennium Service Srl per € 508.515,10, anche se, come detto in altra parte, la Società ha anticipato per nostro conto una serie di spese e di oneri. Si evidenziano costi, relativi al contratto di affitto e alle utenze pari a € 117.997,73, effettivamente rimaste a carico della Confederazione.

Tutte le operazioni sono state eseguite a normali condizioni di mercato.

Proposta di copertura del disavanzo

Il Consiglio propone all'Assemblea la riclassificazione dei Fondi vincolati per decisione di Terzi pari a € 70.592,17 e dei Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali pari a € 30.922,45 alla voce "Riserve". Il Consiglio Propone all'Assemblea la copertura della perdita di esercizio 2022 pari a € 247.315,43 attraverso la riduzione del patrimonio netto pari a € 271.989,38. Il patrimonio residuo al netto della perdita di esercizio 2022 è pari a € 24.673,95.

Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

La Confederazione Misericordie presenta alcune problematiche per quanto rileva l'indebitamento complessivo.

Per quanto riguarda la natura dell'indebitamento giova evidenziare che:

la problematica relativa al contenzioso con i dipendenti del servizio 118 Asl Benevento riferito agli anni pregressi si è risolto nel corso dell'esercizio 2022. La liberazione di risorse dai pignoramenti ha consentito di cominciare a smaltire i vecchi debiti scaduti, oltre che far fronte agli impegni correnti e di avviare i servizi della convenzione con la Fondazione del Policlinico Gemelli.

Riguardo a quest'ultima per il quale abbiamo subito un aggravio di costi già dal primo mese di gestione operativa per i motivi già esposti, la situazione finanziaria si è ulteriormente complicata a causa della lentezza nell'incasso dei crediti dalla Fondazione. Solo a titolo esemplificativo, servizi effettuati in Marzo sono stati incassati in Settembre, servizi resi in Aprile, incassati a fine Ottobre e servizi di Aprile-Maggio incassati a Dicembre 2022.

A rendere più difficile la situazione finanziaria sul finire all'anno sono pervenute, nuove pretese per differenze retributive riferite ad anni pregressi da parte di nr. 22 tra dipendenti ed ex-dipendenti del 118 di Benevento per un ammontare complessivo pari a **euro 211.252,84** (di cui: Euro 138.248,89 alle parti, Euro 8.266,07 spese di procedimento ed Euro 64.6737,88 onorari e spese legali). Poiché a seguito di analisi effettuate dagli uffici tali pretese sono state riscontrate come non dovute alle parti per una parte considerevole del valore richiesto (valore richiesto euro 138.248,89, valore ricalcolato euro 33.575,79) sono state intraprese azioni legali di opposizione ai decreti ingiuntivi. Ciò non ha impedito il procedere delle azioni esecutive con i relativi pignoramenti sui conti correnti bancari e c/o la Asl di Benevento ed i decreti di assegnazione delle somme da parte del Giudice dell'esecuzione. Nel caso che il Tribunale accogliesse in tutto o in parte le nostre opposizioni procederemo ad azioni legali per il recupero delle maggiori somme assegnate alle parti.

Infine, per l'anno 2022 rileviamo il persistere della consueta difficoltà di Confederazione ad incassare i crediti per quote dalle proprie associate nonostante le iniziative intraprese per agevolare tale attività di recupero (esempio: proposte di compensazione o di rateazioni).

Analisi dei rischi possibili o potenziali

Le controversie, contenziosi e precontenziosi:

Si forniscono di seguito informazioni in ordine ai contenziosi in corso e ai precontenziosi precisando che i compensi professionali maturati per competenza sono stati previsti all'interno dei debiti verso fornitori e/o per fatture da ricevere ove certi noti e determinati.

Per quanto concerne le cause relative alla asserita responsabilità solidale di Confederazione in ordine ad obbligazione verso fornitori, si segnala che il Tribunale di Firenze e di Crotone hanno emesso Sentenze a noi favorevoli con condanna alle spese di controparte. Tali Sentenze non sono ancora passate in giudicato.

Risulta ancora pendente avanti la CTR della Toscana appello presentato dalla Agenzia delle Entrate (soccombente in primo grado) per avvisi di accertamento complessivi per circa 1 milione di Euro. Confederazione è risultata vincitrice del ricorso in primo grado avanti alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Firenze anche per l'avviso di accertamento relativo all'Anno 2016.

Per quanto concerne la problematica relativa agli accertamenti effettuati dall'INPS contro la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per presunte irregolarità contributive e retributive verso i dipendenti di Benevento, abbiamo fornito specifica informazione nella parte relativa al Fondi Rischi e Contenzioso dove, a seguito dell'accoglimento parziale del ricorso e dell'apertura di nuovo procedimento per l'esatta quantificazione, è stato effettuato il relativo accantonamento per l'esercizio 2022.

Analisi della gestione

La Misericordia ha chiuso, come già indicato, l'esercizio 2022 con un disavanzo economico pari a € 247.315,43

Di seguito il trend dei risultati economici:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Risultato economico	-336.397,67	-1.154.585,54	+ 132.218,00	+ 36.502,00	-247.315,43

La gestione dell'ente ha evidenziato la possibilità di poter supportare le attività di interesse generale svolte, attraverso una razionalizzazione delle risorse impiegate e l'attivazione di nuovi servizi svolti.

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

Dal punto di vista della gestione delle risorse, la Confederazione Misericordie ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale:

Impegno attività di interesse generale				
	Tot. € Oneri Attività Generali	x 100 = X%	7.839.093,43	85,66%
	Tot.N. € Oneri complessivi		9.151.353,40	

Il peso della struttura è non rilevante rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio.

Impegno attività di supporto generale				
	Tot. € Oneri Supporto Generali	x 100 = Z%	1.312.259,97	14,34%
	Tot.N. € Oneri complessivi		9.151.353,40	

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Esercizio 2022 ha visto l'attivazione di nuovi servizi come, ad esempio, il servizio sanitario presso l'ospedale Gemelli a Roma e l'attivazione dal 05 Agosto 2022 della nuova convenzione per l'Asl di Avellino. L'organizzazione si è orientata ad un miglioramento delle dinamiche relative al controllo di gestione per monitorare attraverso l'elaborazione di situazioni contabili trimestrali eventuali scostamenti rispetto a quanto preventivato.

HOPE 2.0.

Nell'ottobre del 2022 la Confederazione ha partecipato all'Avviso 3/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (anno 2022), aggiudicandosi un contributo in qualità di rete associativa ammissibile al finanziamento. Il contributo impatterà sull'annualità 2023 grazie al quale saranno realizzate una serie di iniziative relative alle seguenti macroaree di intervento stabilite dal bando:

- attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate e delle loro attività di interesse generale;
- monitoraggio dell'attività delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate, anche con riguardo al suo impatto sociale, come disciplinato dal D.M. n. 85 del 23 luglio 2019;
- promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate.

Sarà altresì prevista una collaborazione fattiva con l'ente "Rete Misericordia e Solidarietà" (Rete MS), anch'essa beneficiaria di un finanziamento a valere sullo stesso avviso, e di cui la Confederazione è tra i soci fondatori. La collaborazione si realizzerà su expertise professionali (sulle tematiche di fiscalità, terzo settore, statuti ecc.), di cui la Confederazione apporta il proprio bagaglio di know-how.

Contributo da Legge Finanziaria 2022

Nel mese di Dicembre 2022, l'ex articolo 1, comma 356, della Legge 197/2022 (Anno finanziario 2023) è stato riconosciuto alla Confederazione un contributo di euro 1.500.000,00 suddiviso per pari quota in 3 anni, pari a euro 500.000,00 per ogni anno. Grazie all'attribuzione di tale contributo la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia per l'annualità 2023 potrà realizzare una serie di iniziative a carattere sociale e sanitario, con l'obiettivo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti, dei prodotti energetici e dei prodotti di consumo, dovuti principalmente all'Emergenza Ucraina 2022, nonché di sostenere le organizzazioni di volontariato impegnate nel servizio di trasporto sanitario, anche emergenziale, e nel mantenimento di presidi di coesione sociale, di soccorso e di contrasto delle situazioni di svantaggio sociale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Tale rapporto mette in relazione la retribuzione annua minima con la retribuzione annua massima percepita dai dipendenti della Confederazione Misericordie.

Il calcolo è effettuato per verificare il rispetto del rapporto uno a otto (art. 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i.) ed è da calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

La differenza retributiva risulta essere pari a 1/3,08

Ral minima Cat. B-2 € 17.988,75

Ral massima Cat. F-6 € 55.281,33

La differenza retributiva rientra, quindi, nella forbice prevista dal disposto normativo.

Verifica dei parametri previsti dall'art.33, comma 3 del d.lgs.n.117/2017

L'articolo 33, comma 3 del Codice del Terzo settore prevede che le Organizzazioni di volontariato per l'attività di interesse generale prestata possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'articolo 6. L'articolo 6 demanda l'individuazione della secondarietà di tali attività ad un decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il decreto in parola è il n. 107/2021 che ha previsto che la secondarietà di tali attività ad un decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il decreto in parola è il n. 107/2021 che ha previsto che la secondarietà delle attività diverse si avvera qualora, in ciascun esercizio, ricorra, a scelta, una delle seguenti condizioni, da verificare con estrema attenzione:

a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE MISERICORDIE D'ITALIA

RELAZIONE DI MISSIONE ESERCIZIO 2022

b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.

La Confederazione ha svolto **le seguenti attività**;

- con differenza tra costi e ricavi diretti Cantieri Enel di € 49.859,42;
- con differenza tra costi e ricavi diretti attività di servizio alle associate nell'area servizio civile di € 582.940,88;
- con differenza tra costi e ricavi diretti per le attività verso Policlinico Gemelli per € - 239.796,17

Conseguentemente il totale dei ricavi da comparare (Cantieri Enel 287.549,42 e Servizio Civile 966.400,00) è di € 1.253.949,42 (dato dalla somma delle attività con margine positivo).

Verifica rispetto del margine:

Criterio a):

Ricavi da computare < Totale ricavi X 30%

1.253.949,42 < 9.016.787,83 X 30%

1.253.949,42 < 2.705.036,35

Criterio b):

Ricavi da computare < 66% costi complessivi =

1.253.949,42 < 66% 9.264.103,26

1.253.949,42 < 6.114.308,15

La Confederazione soddisfa ambedue i criteri individuati dal decreto e conseguentemente ha svolto le attività in conformità alle norme.

Firenze, 11 maggio 2023